

IL PERSONAGGIO

BIZZARRI HA RINUNCIATO AL CONGUAGLIO DA 350 EURO AL MESE PER L'INDENNITÀ MATURATA DA PRIMO CITTADINO



«Rinuncio a 25mila euro Fare il sindaco di Masi Torello mi ha cambiato la vita»

Bizzarri dice no al maxi conguaglio dell'indennità

di MATTEA SANSAVINI

«PER la precisione ho rinunciato a 25.523 euro».

Riccardo Bizzarri, sindaco di Masi Torello, 2.500 anime nella Silicon Valley ferrarese, ha rinunciato al «conguaglio» per avere ricevuto, in quattro anni, 350 euro in meno, ogni mese, per l'indennità di primo cittadino.

Lei è pazzo?

«No. Non sono un politico di professione e nella mia carriera da commercialista mi sono già tolto le mie soddisfazioni».

Se avesse fatto fatica ad arrivare alla fine del mese?

«Ci avrei sicuramente pensato. Anche perché ho tre figlie».

Per coprire la genesi di un gesto bisogna arrivare al cuore di Bizzarri.

«Per 21 anni della mia vita mi sono occupato di tasse, di fare reddito. Per due decenni ho camminato in un mondo anche arido. Oggi sono cambiato».

Il ruolo di sindaco di un piccolissimo comune ha scelto il cuore degli spiriti animali del business?

«Fare il sindaco di una piccola comunità fa entrare in confidenza con un mondo che prima non vedevo. Famiglie in difficoltà, la scuola, il ruolo del volontariato. Qui non puoi decidere se costruire un aeroporto. Qui tutto è un sociale che tocchi con mano, che affronti tutte le mattine».

Cambiano le priorità?

«Adesso vengono prima le famiglie bisognose. Mi chiamano per dirizzare una lite tra vicini».

Più che logiche politiche dinamiche da tribù...

«Diciamo che in un comune piccolo è possibile. In una realtà più

grande meno. A cambiarmi la prospettiva sulle cose è stato l'incontro con Pepe Mujica».

È come se avesse superato le categorie politiche. Destra e sinistra non esistono più a Masi Torello?

«Quando mi hanno chiesto di candidarmi sono stato chiarissimo: fuori le logiche di partito dalla mia squadra. A Masi non ci sono né maggioranza né opposizione. Se qualcuno ha una buona idea me la propone e, se è valida, marcia me tutti per la stessa direzione».

Non si rischia di appiattire la dialettica tra forze diverse?

IL RISCHIO POPULISMO

Come lo si neutralizza?
Venite con me a fare
una passeggiata per Masi.
Qui siamo gente operosa
che si sveglia presto...



«Assolutamente no. In consiglio comunale si lotta come leoni per una buona battaglia».

Nel cuore di Bizzarri oggi c'è più sindaco alla Mujica o più commercialista di grido?

«Risolvere il problema di una persona è una soddisfazione enorme. Allo stesso tempo, senza le mie competenze professionali, non so se avremmo vinto la battaglia sugli uffici postali».

Sul piano pratico di cosa va fiero?

«Scuolabini meno caro della provincia, otto lavagne lim per sette classi, le telecamere di sicurezza».

Lei rinuncia ai soldi, i Colombarini prendono la Spal dall'interno e le portano in serie A. Sarà mica questione di aria buona?

«A Masi siamo gente operosa, non andiamo a letto tardi e ci svegliamo la mattina presto. I Colombarini, come altri imprenditori della mia zona, ci tengono a comprare il prosciutto nei negozi dei paesi».

Questo cosa spiega?

«Attaccamento al paese e superamento di posizioni di partito che, alla fine, con il bene di tutti hanno sempre meno a che fare».

E quel 25mila euro?

«Li lascio nel bilancio del Comune perché so che servono a qualcuno che ha più bisogno di me».

Il rischio populismo come lo si neutralizza?

«Venite con me a fare una passeggiata per Masi Torello. Oggi siamo un laboratorio».

Esportabile?

«Non capisco perché a Ferrara non scelgano l'allenatore e i giocatori migliori di tutte le squadre. Non ha più senso dividerli per litigare. Le sfide oggi si affrontano superando le tradizionali categorie».

SIRIO
MATERASSI

MESE DELLA POLTRONA RELAX
SCOPRI L'INCENTIVO ROTTAMAZIONE

500€

Da più di 30 anni
la ricerca di materiali
e lavorazioni all'avanguardia
unica al mondo per la natura
e il piacere di loro usare.

www.siriomaterassi.it

SIRIOMATERASSI.IT

800-172711

Via del Commercio, 117/211
FERRARA
tel. 0532 796399